

LA LETTURA ENERGETICA E PSICOSOMATICA

DOLORI ARTICOLARI, MUSCOLARI E NEUROPATICI

IL DOLORE NON SI PUO' EVITARE,
MA LA SOFFERENZA E' OPZIONALE
(Haruki Murakami)



DOLORI ARTICOLARI, MUSCOLARI E NEUROPATICI

Alla base del dolore c'è sempre un processo infiammatorio.

I dolori alle ossa (che colpiscono le articolazioni ma anche **tendini** e **legamenti**), **muscolari** o dei **nervi** (es. nervo sciatico), quando diventano cronici condizionano la vita quotidiana e perfino l'umore. Ossa, articolazioni e muscoli hanno **funzione locomotoria** e di sostegno del corpo, mentre i nervi portano **motricità** e **sensibilità**. I dolori muscolari più diffusi sono quelli alle spalle, alla schiena (zona cervicale e lombare) ed alle gambe, soprattutto dopo uno sforzo fisico. Molto frequenti sono i dolori muscolo scheletrici di tipo 'meccanico', come quelli connessi alla degenerazione (ad es. artrosi) oppure quelli connessi ad un eccessivo uso della struttura osteoarticolare (ad es. dolore conseguente a uno sforzo muscolare).

Il **dolore articolare**, invece, si manifesta in un punto più preciso, che coincide con le articolazioni e colpisce solitamente i gomiti, le anche, le ginocchia e le caviglie. Può essere irradiato anche da una condizione neuropatica o da una patologia in un'altra articolazione. La nostra capacità di muoverci e mantenere una struttura equilibrata, passa attraverso sistemi di leve fisiche e mentali in cui è fondamentale la connessione con il sistema nervoso. Le manifestazioni dolorose **spesso non vengono prese in considerazione** quando appaiono in maniera sporadica, ma questo è un comportamento tanto diffuso quanto errato perché spesso è la causa della cronicità della problematica, che può prendere il sopravvento e costringere la persona a fermare la propria vita o a cambiare radicalmente lavoro ed abitudini, accantonando piaceri e svaghi.

LETTURA ENERGETICA E PSICOSOMATICA

Ossa, muscoli, tendini, cartilagine e sistema nervoso, nella loro organizzazione, rappresentano soprattutto la nostra struttura personale, la nostra **stabilità interiore** e la nostra capacità di muoverci dando seguito, con l'azione, alle decisioni prese. Il **chakra** coinvolto è soprattutto il primo (**Muladhara**) e pertanto con il suo squilibrio si possono sperimentare irrequietezza, stanchezza e disturbi fisici come ad esempio il mal di schiena che fa pensare alla **difficoltà a stare dritti nella vita**, a camminare fieri e sicuri di sé, lungo il proprio percorso.



STUDIO **STELLA**
TRATTAMENTI NATURALI

DOLORI
ARTICOLARI,
MUSCOLARI
E NEUROPATICI



La colonna vertebrale (collegamento fra terra e cielo) che attraversa la schiena, **rappresenta il sistema nervoso centrale** da cui partono gli impulsi principali che si andranno a diffondere per tutto il corpo. Per la sua vicinanza agli organi vitali, le zone in cui si manifestano le fitte di dolore possono anche corrispondere a disfunzioni localizzate a livello dei visceri o dei reni. Ecco che un'**accurata diagnosi** è **indispensabile** per non escludere cause che diversamente non verrebbero considerate. I muscoli trasformano l'energia chimica in energia meccanica: accumulano riserve di energia, e trasformano il pensiero in azione. Le miopatie (malattie muscolari) sono collegate a una perdita di motivazione o ad una svalutazione dei propri sforzi, alla paura di fare qualcosa, oppure ad una grande stanchezza che richiede necessità di riposo.

Le **articolazioni** rappresentano la capacità di **piegarsi, inclinarsi**, quindi la **flessibilità**: un dolore al **ginocchio** riferisce un conflitto di sottomissione; i problemi legati invece alla caviglia esprimono un conflitto con la terra e tutto quello che lei rappresenta, dalla femminilità, al rapporto con la madre, alla materia (denaro, lavoro, sicurezza). Il nostro modo di appoggiare il piede e quindi di utilizzare la caviglia, è la proiezione fedele della stabilità, della rigidità o della flessibilità delle nostre posizioni e dei nostri criteri di vita.

La **caviglia** esprime poi la nostra capacità di saltare, di rischiare, di "volare" e non rimanere proprio con i piedi per terra; ecco che tutti quelli che sono gli incidenti alla caviglia sono come dei segnali che forse stiamo correndo troppo, che forse non abbiamo i piedi per terra, che forse dovremmo imparare a fare poche cose ma bene. Le **spalle** rappresentano la potenza fisica dell'individuo, la forza combattiva, la sua solidità, resistenza, capacità di assumersi le proprie responsabilità e sopportare i pesi dell'esistenza. Ecco che spesso quando ci facciamo troppo carico di situazioni da affrontare, ne accusiamo il peso sotto forma di rigidità muscolare, tensioni che possono anche portare a mal di testa. Tra le infiammazioni dei nervi più comuni troviamo quella del nervo sciatico che, da punto di vista psicologico, sorge quando una persona è costretta a fare qualcosa che non le va, ad agire per necessità, oppure si è presa la responsabilità di risolvere un problema al posto di altri, o, ancora, ricerca autonomia e stabilità senza mai raggiungerla. Talvolta dietro a molti di questi disturbi fisici, c'è **una mente che è sempre in movimento e non riposa**.

CAUSE:

- strappi muscolari o tendinei, ernie,
- artrite, problemi alla colonna vertebrale,
- eccessiva attività fisica, osteoporosi, bruxismo, posture errate,
- eccesso di peso corporeo, rigidità o scarso tono dei muscoli,
- stile di vita sedentario, traumi, stress, fibromialgia, gotta, artrosi e borsite.

TRATTAMENTO CON BIORISONANZA ENERGETICA

Il trattamento ha inizio con dei passaggi finalizzati ad armonizzare l'intero campo energetico per poi proseguire sulla parte direttamente interessata. Se l'infiammazione è di tipo cronico, comporterà un lavoro più intenso e prolungato nella durata della seduta, in quanto, quello che si riscontra normalmente è una propagazione dell'infiammazione anche nelle aree circostanti che, pur non essendo direttamente coinvolte, subiscono le conseguenze della forza di espansione dell'infiammazione. Questo si verifica quando quest'ultima non viene rimossa nel breve tempo della fase acuta. Le applicazioni di bioenergia consentono l'attenuazione del dolore e del gonfiore, nel caso sia presente, fino alla totale remissione. Il trattamento viene inoltre esteso al sistema nervoso per togliere le tensioni accumulate a causa della sofferenza che, talvolta, porta anche alla perdita del sonno.

Pur avendo un protocollo ben definito, il trattamento varia da persona a persona anche di fronte alla stessa problematica. Questo perché ogni campo energetico è diverso ed anche il fattore dell'età influisce, ma soprattutto, ogni individuo ha una propria epigenetica che deve essere considerata. Questi trattamenti portano ad un benessere completo: distensione, miglioramento del riposo notturno, buonumore e soprattutto nessun dolore.

